

finiture esterne (dalle più classiche, come l'intonaco posato su una rete rigida porta-intonaco assemblata agli elementi portanti, alle più innovative, come per le finiture da esterno in alluminio, in legno o in EPS rivestito), così da rispondere alle esigenze di prospetto, garantendo vari sistemi d'isolamento termo/acustico sia verticale sia orizzontale con ottima risposta anti-sismica e di resistenza al fuoco (valori che possono arrivare anche a REI 120/180).

EWA Università di Palermo

### *Architettura provvisoria e significato permanente*

#### **Alessandro Camiz**

La ricostruzione post-sismica è un tema di grande attualità, come abbiamo potuto tristemente verificare durante il Seminario, percorrendo le abbandonate strade camerti. Un tema che si declina sostanzialmente in due fasi distinte: la ricostruzione cosiddetta *provvisoria* e immediata delle funzioni essenziali per garantire la vita dell'insediamento e degli abitanti, e la ricostruzione vera e propria, o *permanente*. Spesso fra una fase e l'altra passano diversi anni, se non addirittura decenni, pertanto la provvisorietà di simili strutture assume un carattere semi-permanente, determinando per un periodo di tempo significativo l'ambiente vitale degli abitanti sfollati. Troppo spesso la ricostruzione *provvisoria* post-sismica in Italia ha lasciato prevalere spinte ed interessi economici determinando insediamenti ricostruiti senza alcuna attenzione per la vita degli abitanti. Anche se solo per un mese, il sito dove le famiglie sfollate sono costrette ad abitare dopo un terremoto e dove devono utilizzare i servizi essenziali, diventa un luogo *provvisorio* che imprime un significato *permanente* nella loro memoria. Il senso di queste sperimentazioni progettuali deve, pertanto, essere considerato con grande attenzione, riconoscendo alla ricostruzione *provvisoria* un ruolo di rilievo nel progetto complessivo d'intervento post-sismico.

Il 'Laboratorio di Progettazione Esecutiva dell'Architettura', diretto dal prof. Giuseppe De Giovanni nell'ambito del Corso di Laurea in Architettura LM/4 presso l'Università degli Studi di Palermo, si è cimentato con il tema della ricostruzione *provvisoria*, o potremmo dire addirittura *leggera*, esplorando non solo il lato tecnologico ed economico del progetto, ma anche e soprattutto quello estetico e semiologico. I primi tre progetti qui descritti appartengono tutti a tale Laboratorio, mentre l'ultimo è una Tesi di Laurea coordinata dallo stesso docente.

**Jolanda Marilù Anselmo**, nel progetto *XLAM House. Architettura per le emergenze*, definisce un alloggio minimo, secondo un modulo basato sulla misura umana, ma aggregabile in modo da determinare un *tessuto* di corti. Il progetto si basa sul montaggio a secco di elementi con l'impiego di tecnologie costruttive sostenibili

e caratteristiche bioclimatiche, determinando non solo uno spazio abitativo di qualità, ma anche uno *spazio relazionale* esterno significativo: la corte.

**Nicoletta Castelli** e **Daniela Lo Presti** hanno progettato una struttura leggera adattabile al contesto denominata *Architettura per le emergenze. The Move*. Il modulo multifunzione caratterizzato da flessibilità di utilizzo, può essere destinato ad attività sociali come esposizioni, bar o sala proiezione ed è concepito dal movimento telescopico di un cubo di m 5x5. Il padiglione si basa sullo studio di strutture smontabili in estrusi in alluminio progettate nel 1970 da Angelo Mangiarotti ed è caratterizzato dal limitato ingombro durante il trasporto e da un montaggio estremamente rapido.

Il progetto di **Rosanna Giallombardo** e **Luana La Martina**, *Architettura per le emergenze. Utopia Bucolica*, propone un modello insediativo rurale, realizzato con componenti in legno montabile a secco, tramite un modulo abitativo autosufficiente nella produzione di energia, acqua e cibo e nello smaltimento dei rifiuti. Il modulo base può essere aggregato a stalle e serre a basso consumo per un interessante progetto di comunità rurale provvisoria. Non solo i centri urbani ma anche i tessuti rurali sparsi richiedono l'attenzione del progetto di ricostruzione.

La Tesi di Laurea di **Salvatore Bonanno**, Università degli Studi di Palermo, Scuola Politecnica, Dipartimento di Architettura, Corso di Laurea Magistrale LM/4, A.A. 2015/2016, relatore prof. Giuseppe di Giovanni, correlatore arch. Giovanni Agrò, definisce il progetto per una *Temporary Gallery House*. Si tratta di un modulo abitativo base *simplex* e *duplex* aggregabile intorno alla *gallery*, elemento connettore del progetto, in modo da determinare diversi tipi di tessuti, come la corte chiusa, la corte aperta, la linea con o senza botteghe e infine una configurazione a pettine. Il progetto è di notevole interesse in quanto riesce a determinare un modulo abitativo provvisorio capace di generare un *tessuto urbano* e, pertanto, di contribuire significativamente all'aggregazione sociale degli abitanti.

AC American University, Cyprus

### *Nuovi paesaggi urbani. Una riflessione sul legame tra architettura, morfologia e paesaggio urbano*

#### **Giusi Ciotoli**

I lavori esposti nel Seminario camerte impongono una riflessione sul rapporto fra progetto contemporaneo e città, con particolare riferimento al fenomeno di 'marginalizzazione' delle aree urbane periferiche e/o centrali. La riqualificazione dell'esistente a scala edilizia, urbana e territoriale, matura valore in quanto inserita all'interno di studi tipo-morfologici, attraverso i quali i progettisti riescono a rintracciare e a interpretare i caratteri basilari cui ricondurre il sedi-



Ricostruzione e Innovazione  
13/2018



Consiglio Nazionale  
degli Architetti, Pianificatori  
Paesaggisti e Conservatori



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori  
Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Macerata



Università di Camerino



Archeoclub d'Italia



Comune di Camerino



*direttore editoriale*

Giovanni Marucci

*Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori*

*Università degli Studi di Camerino*

*Archeoclub d'Italia*

**Seminario di Architettura e Cultura Urbana**

c/o Punto Informativo UNICAM, Campus universitario, via A. D'Accorso 16, 62032 CAMERINO

email: [giovanni.marucci@unicam.it](mailto:giovanni.marucci@unicam.it)

[www.unicam.it/culturaurbana](http://www.unicam.it/culturaurbana)

*in questo numero*

Emanuele Walter Angelico, Fabio Angeloni con Claudio Avila e Andrea Sala, Giuseppe Arcidiacono, Francesco Arzillo, Miguel Baptista-Bastos, Oscar Eugenio Bellini, Maurizio Bradaschia, Luca Calselli, Alessandro Camiz, Giusi Ciotoli e Marco Falsetti, Alessandro Castagnaro, Patricia Cupeiro López, Rossella de Cadilhac, Giuseppe De Giovanni, Marco Dezzi Bardeschi, Victoria Domínguez Ruiz e Roque Angulo Fornos, Valentina Donà, Serena Fiorelli e Simone Seddio, Santo Giunta, Matteo Ieva, Pedro António Janeiro, Mariagrazia Leonardi, Graziano Leoni, Luciano Marchetti, Antonio Franco Mariniello, Giovanni Marucci, Roberta Melasecca, Antonello Monaco, Maurizio Oddo, Davide Olivieri, Rosario Pavia, Felicia-Raluca Pescar e Radu Radoslav, Giovanni Andrea Paggiolu, Massimo Pica Ciamarra, Letizia Pilotti, Franco Purini, Ludovico Romagni, Guendalina Salimei, Emma Tagliacollo, Fabrizio Toppetti, Federica Visconti e Renato Capozzi

Foto e illustrazioni sono degli autori o fornite dagli stessi. Gli autori sono responsabili dei contenuti dei rispettivi articoli.

*in copertina*

F. Druot, A. Lacaton & J.P. Vassal, Dettaglio delle nuove logge dopo l'intervento di *Remodelage. (Plus Strategy)*, Grand Parc, Bâtiments GHI, Bordeaux  
(© photo: P. Ruault)

*grafica, impaginazione e coordinamento redazionale*

Monica Straini

*edizione*

Di Baio Editore - via Settembrini 11 20124 Milano - tel. 02 67495250 - fax 02 67495333 - email: [traffico@dibaio.com](mailto:traffico@dibaio.com) - [www.dibaio.com](http://www.dibaio.com)

Di Baio Editore è iscritta al Registro Operatori della Comunicazione con il n. 6478 del 10-12-2001. © Tutti i diritti riservati. Pubblicità inferiore al 45%

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 270 del 03/05/96.

# Ricostruzione e Innovazione

13/2018

## Ricostruzione e Innovazione

### Note di redazione

- 11 Giovanni Marucci  
*Ricostruzione e Innovazione*

### Osservatorio, punti di vista

- 12 Emanuele Walter Angelico  
*Sperata resilienza*
- 16 Francesco Arzillo  
*Appunti su architettura urbana e spazi comuni*
- 18 Alessandro Castagnaro  
*La storiografia, strumento di innovazione per la città contemporanea*
- 22 Matteo Ieva  
*Il concetto del divenire nel progetto di ricostruzione della città storica*
- 26 Pedro António Janeiro  
*I disegni, i cieli, le vie e le città*
- 28 Antonello Monaco  
*Antico/moderno. Edifici storici: restauri, ristrutturazioni, ricostruzioni*

- 31 Maurizio Oddo  
*Dov'era ma non com'era.  
Le ragioni della contemporaneità*

- 34 Massimo Pica Ciamarra  
*Ri-civilizzare l'urbano*

- 38 Franco Purini  
*Il nuovo come origine dell'antico*

- 41 Ludovico Romagnì  
*Partecipare alla ricostruzione.  
Alterazioni tipologiche*

- 45 Fabrizio Toppetti  
*Ricostruire paesaggi*

### Rapporti e ricerche

- 49 Oscar Eugenio Bellini  
*Oltre la cultura del nuovo: il remodelage dell'edilizia residenziale pubblica*

- 53 Luca Calselli  
*Voglia di riemergere*

- 57 Alessandro Camiz  
*Ricostruire l'antico per progettare il nuovo.  
Architettura antisismica romana, medievale e islamica*

- 62 Giusi Ciotoli, Marco Falsetti  
*Metafisica del vuoto: ripensare i vuoti urbani di Roma*
- 66 Patricia Cupeiro López  
*Il patrimonio architettonico spagnolo fra conservazione e trasformazione.  
L'architettura antisismica della rete alberghiera Paradores de Turismo*
- 69 Victoria Domínguez Ruiz, Roque Angulo Fornos  
*Cartografie psicografiche e materiali nella ricostruzione architettonica per una proposta di riuso sociale*
- 72 Serena Fiorelli, Simone Seddio  
*Innovazione, tecniche costruttive e sistemi intelligenti per l'architettura sostenibile e antisismica*
- 76 Santo Giunta  
*Una linea che taglia il cielo.  
Carlo Scarpa a Palermo*
- 81 Mariagrazia Leonardi  
*Rinnovamento urbano e creatività site-specific*
- 84 Graziano Leoni  
*Analisi conoscitive e valutazione della vulnerabilità sismica di costruzioni storiche*
- 87 Roberta Melasecca  
*Benvenuti tra i rifiuti*

- 89 Rosario Pavia  
*Opere morte*
- 92 Felicia-Raluca Pescar, Radu Radoslav  
*Urban regeneration through architectural restoration.  
Architectural restoration through urban regeneration*
- 96 Letizia Pilotti  
*La realtà virtuale per interagire con l'architettura*
- 99 Emma Tagliacollo  
*Centri minori in rete.  
Lo spazio pubblico come fattore strategico di rigenerazione e coesione sociale*
- 102 Federica Visconti, Renato Capozzi  
*Declinazioni di progetto di ricostruzione.  
Modi di intervento nei centri minori della Campania*

### **I progetti raccontati**

- 105 Fabio Angeloni, Claudio Avila, Andrea Sala  
*Reactive Camerino.  
Architettura Co-Dividuale con tecnologie a secco e struttura sismo-resistente in acciaio in luoghi colpiti dal terremoto*
- 107 Giuseppe Arcidiacono  
*Vecchi e nuovi paesaggi urbani*



- 112 Miguel Baptista-Bastos  
*La riqualificazione come soluzione in tempi di crisi finanziaria in Portogallo: riqualificare un appartamento a Lisbona*
- 115 Maurizio Bradaschia  
*Progettare un aeroporto*
- 118 Rossella de Cadilhac  
*La rilettura di un palinsesto architettonico nella ricostruzione post-sismica del 1997.  
Il caso dell'abbazia dei SS. Vincenzo e Anastasio ad Amandola (FM)*
- 121 Marco Dezzi Bardeschi  
*Per un progetto narrativo: sette concorsi e un campanile*
- 125 Luciano Marchetti  
*Sistemi avanzati di messa in sicurezza di edifici storici danneggiati da eventi sismici.  
Il caso di Santa Maria del Suffragio o delle Anime Sante a L'Aquila*
- 129 Antonio Franco Mariniello  
*Ricostruzione / Innovazione.  
Il caso studio della rivitalizzazione del centro storico di Apice*
- 133 Davide Olivieri  
*Il sistema dei forti militari a Roma.  
Proposta di trasformazione e ri-uso di Forte Portuense*

- 137 Guendalina Salimei  
*Quante vite per un edificio?  
Roma, EUR, riqualificazione dell'Auditorium della Tecnica nel Palazzo di Confindustria*

#### **Laboratori**

- 140 A cura di Giuseppe De Giovanni  
*Trasformazione e riuso dell'esistente  
Nuovi paesaggi urbani  
Materiali e tecniche costruttive*

#### **Le mostre del seminario**

- 158 Franco Purini  
*Non è un mondo a parte.  
I disegni di Mauro Andreini*
- 161 *Premio di Architettura e Cultura Urbana  
Camerino 2017*



Comune di Camerino

... La si vede  
quasi con meraviglia,  
uscendo dai monti,  
sul cocuzzolo d'un colle  
eminente, isolato.

Un forestiere  
che salisse tra la nebbia  
se la troverebbe davanti  
come un'apparizione ...

[Ugo Betti, 1892-1953]





[www.unicam.it/culturaurbana](http://www.unicam.it/culturaurbana)